

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21.12.2020

(svolta in modalità telematica, con partecipazione in presenza di alcuni Consiglieri)

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	
BLASIOLI		FEDELE		QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOZZI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO	X	STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO	X	PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 41/1

OGGETTO: Piano sociale regionale 2016-2018 (prorogato con verbale di Consiglio regionale 114/3 del 31 dicembre 2018) - Proroga delle norme di programmazione dei Piani sociali di ambito distrettuale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 5^a Commissione consiliare permanente svolta dal presidente Quagliari che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 689/C del 10.11.2020;

Preso atto dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione della Giunta regionale che di seguito si riporta integralmente:

<<LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge regionale 27 marzo 1998, n. 22 "Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale - Piano Sociale Regionale 1998/2000" e ss.mm.ii.;

Visto il Piano Sociale Regionale 2016-2018, adottato dal Consiglio regionale con verbale n. 70/4 del 9 agosto 2016, pubblicato sul BURAT Speciale n. 114 del 9.9.2016;

Vista la D.G.R. n. 758 del 15 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della verifica di compatibilità dei Piani Distrettuali Sociali con quanto indicato dal Piano sociale regionale 2016/2018;

Vista la D.G.R. n. 949/C del 7 dicembre 2018, ratificata dal Consiglio regionale nella seduta del 31.12.2018 con verbale n. 114/3, che ha disposto la proroga del Piano Sociale Regionale 2016/2018 fino al 31.12.2020;

Dato atto che i piani distrettuali dei servizi sociali 2016-2018, dei 24 Ambiti Distrettuali Sociali in cui è suddivisa la Regione Abruzzo, sono stati tutti regolarmente adottati ed hanno conseguito la prescritta verifica di compatibilità e che, a seguito di detta verifica, la Regione ha provveduto annualmente, in considerazione delle risorse assegnate dal Ministero competente e dal bilancio regionale, all'erogazione dei contributi a tal scopo previsti dal Piano Sociale Regionale e provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, dal Fondo Nazionale Non Autosufficienza, dal Fondo Regionale per l'Integrazione socio-sanitaria e dal Fondo Sociale Regionale;

Richiamata la D.G.R. n. 735 del 26 novembre 2019 che ha disposto l'istituzione della Cabina di Regia per il Piano Sociale Regionale 2020-2022 quale organismo per la promozione, condivisione e confronto dell'elaborazione delle linee di indirizzo e di programmazione nel settore delle politiche sociali, nonché di azioni strategiche finalizzate alla stesura del nuovo Piano Sociale Regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili COVID-19;

Visto il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio al 15 ottobre 2020;

Visto il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 per la gestione della pandemia che proroga ulteriormente lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Considerato che le misure urgenti attuate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione hanno determinato ritardi ed impedimenti nelle attività di concertazione necessarie alla predisposizione del nuovo Piano Sociale Regionale;

Considerato inoltre, che al 31 dicembre 2020, avrà termine l'efficacia del vigente Piano sociale regionale e dei piani distrettuali sociali approvati a livello locale e che - conseguentemente - tutte le azioni negli stessi previste, prevalentemente riferite ai livelli essenziali delle prestazioni sociali, non potranno più avvalersi delle necessarie disposizioni in materia di programmazione e attuazione dei piani distrettuali sociali;

Rilevato che l'evenienza appena sopra descritta può comportare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali sul territorio, ivi compresi quelli riferiti ai livelli essenziali di assistenza sociale - stante le condizioni di particolare disagio sociale delle persone destinatarie degli stessi - e che di conseguenza occorre assicurare la continuità e conservare l'efficacia del sistema regionale di protezione sociale;

Riscontrata quindi, l'esigenza di dover conservare l'efficacia delle norme relative alla programmazione dei "Piani sociali di ambito distrettuale", al fine di fornire ai soggetti istituzionali e sociali operanti nel sistema dei servizi e degli interventi sociali i necessari riferimenti programmatori e gestionali;

Ritenuto pertanto, nelle more di adozione del nuovo Piano Sociale Regionale, di dover prorogare l'efficacia delle norme del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore, concernenti - in particolare - le fasi del processo di formazione dei piani distrettuali sociali adottati a livello territoriale;

Dato atto che la proroga ha efficacia fino alla data di approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale;

Ravvisato altresì, necessario - al fine di consentire l'erogazione dei contributi previsti dal Piano Sociale Regionale per l'attuazione dei piani distrettuali sociali - prevedere la possibilità, per gli Enti Capofila di Ambito Distrettuale interessati, di confermare l'efficacia

dell'attuale Piano distrettuale sociale, ovvero di modificarne il contenuto, nel rispetto delle procedure già a tale scopo stabilite dal Piano Sociale Regionale 2016-2018 e dalle relative disposizioni attuative;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

Dato atto inoltre, che:

- Il Dirigente del "Servizio Programmazione Sociale", competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;*
- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;*

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i. ;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di prorogare - considerata la necessità indifferibile: 1) di evitare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali riferiti anche ai livelli essenziali di assistenza sociale, stante le condizioni di particolare disagio sociale delle persone destinatarie degli stessi; 2) di assicurare la continuità del sistema di interventi e servizi sociali - l'efficacia delle norme del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore, relative alla programmazione dei "Piani sociali di ambito distrettuale", concernenti - in particolare - le fasi del processo di formazione del Piano sociale di ambito distrettuale, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, che individuerà i nuovi obiettivi programmatici e le modalità di approvazione dei successivi piani distrettuali sociali;*
- di sottoporre al Consiglio regionale l'approvazione della proroga del Piano Sociale Regionale 2016-2018 già approvato con Verbale n. 70/4 del 9 agosto 2016, in applicazione della L.R. 27 marzo 1998, n. 22 recante "Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale - Piano Sociale Regionale 1998/2000" e ss.mm.ii.;*
- di stabilire che gli Enti Capofila di Ambito Distrettuale trasmettano alla Giunta regionale - Servizio "Programmazione Sociale", entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di proroga sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - la seguente documentazione:*
 - in caso di conferma dell'attuale piano distrettuale sociale: deliberazione di approvazione della proroga dello stesso per l'annualità 2021 adottata dall'Organo esecutivo dell'Ente;*
 - in caso di modifica dell'attuale piano distrettuale sociale: deliberazione di approvazione del piano distrettuale sociale modificato per l'annualità 2021 adottato dall'organo esecutivo dell'Ente secondo le procedure appositamente previste dal piano sociale regionale 2016-2018 e dalle relative disposizioni attuative>>;*

Considerato, così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 689/C del 10.11.2020, di poter:

- prorogare - considerata la necessità indifferibile: 1) di evitare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali riferiti anche ai livelli essenziali di assistenza sociale, stante le condizioni di particolare disagio sociale delle persone destinatarie degli stessi; 2) di assicurare la continuità del sistema di interventi e servizi sociali - l'efficacia delle norme del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore, relative alla programmazione dei "Piani sociali di ambito distrettuale", concernenti - in particolare - le fasi del processo di formazione del Piano sociale di ambito distrettuale, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, che individuerà i nuovi obiettivi programmatici e le modalità di approvazione dei successivi piani distrettuali sociali;*

- approvare la proroga del Piano Sociale Regionale 2016-2018 già approvato con Verbale n. 70/4 del 9 agosto 2016, in applicazione della L.R. 27 marzo 1998, n. 22 recante “Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale - Piano Sociale Regionale 1998/2000” e ss.mm.ii.;

Uditi gli interventi dei consiglieri Pettinari, Blasioli, Taglieri, Pepe e Mariani;

A maggioranza statutaria, mediante voto espresso a voce da ciascun consigliere all'uopo interpellato, con l'esito di seguito riportato:

Consiglieri presenti 28; hanno votato a favore 17; astenuti 11

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta, di:

1. prorogare l'efficacia delle norme del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore, relative alla programmazione dei “Piani sociali di ambito distrettuale”, concernenti - in particolare - le fasi del processo di formazione del Piano sociale di ambito distrettuale, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, che individuerà i nuovi obiettivi programmatici e le modalità di approvazione dei successivi piani distrettuali sociali;
2. approvare la proroga del Piano Sociale Regionale 2016-2018 già approvato con verbale n. 70/4 del 9 agosto 2016, in applicazione della L.R. 27 marzo 1998, n. 22 recante “Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale - Piano Sociale Regionale 1998/2000” e ss.mm.ii.;
3. trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Dipartimento competente per materia.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Piano sociale regionale 2016-2018 (prorogato con verbale di Consiglio regionale 114/3 del 31 dicembre 2018) - Proroga delle norme di programmazione dei Piani sociali di ambito distrettuale

Relazione della Quinta Commissione consiliare

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

Il presente provvedimento, rubricato con il n. 23/2020 (DGR n. 689/C del 10.11.2020), è stato assegnato il 19.11.2020 alla Quinta Commissione consiliare.

La Quinta Commissione lo ha esaminato nel corso della seduta del 10.12.2020, previa audizione del Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale – Dipartimento Salute e Welfare della Regione Abruzzo.

Di seguito, il Presidente della Commissione ha posto in votazione il provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Commissari presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Quagliari, Cardinali, Angelosante, La Porta, Montepara, Febbo e Santangelo, Mariani e Scoccia.

Si sono astenuti i Consiglieri: Smargiassi, Stella, Cipolletti, Taglieri, Di Benedetto, Blasioli e Pietrucci.